



N° PAP-00909-2026

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 05/03/2026 al 20/03/2026

L'incaricato della pubblicazione
ANNUNZIATA ABATE

Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE, CULTURA , SPORT, CED

DETERMINAZIONE RCG N° 391/2026 DEL 04/03/2026

N° DetSet 107/2026 del 25/02/2026

Dirigente: ANGELA ROSARIA CAPRIO

OGGETTO: Avviso Pubblico - Assegnazione del contributo economico in favore delle famiglie affidatarie per l'anno 2026

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Responsabile ANGELA ROSARIA CAPRIO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 391/2026, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Giugliano in Campania, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto Sindacale n. 690/2025 del 30/12/2025 con cui la scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Sociali, Istruzione, Sport, Cultura, Turismo, Ced – Provveditorato;

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 1/2025 del 28/02/2025 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025-2027;

Visto che con Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2025 è stato approvato il differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali, pubblicato in GU Serie Generale n.302 del 31/12/2025

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 5/2025 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Premesso che :

-Ai sensi delle “Disposizioni in materia di Affidamento Familiare” approvate con Deliberazione della Commissione straordinaria 150 del 06/11/2014 l'Amministrazione riconosce un contributo economico alle famiglie affidatarie di minori in carico ai servizi sociali del Comune di Giugliano in Campania

-l'affidamento familiare del minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo è previsto e regolamentato dalla Legge n.149/2001 “Modifiche alla Legge n. 184/1983 recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», che assicura il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia senza distinzione di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione e nel rispetto della identità culturale del minore;

-l'affidamento familiare è uno strumento di aiuto e sostegno a favore del minore che si trova momentaneamente privo di un ambiente familiare idoneo a garantire cura, istruzione ed educazione e va attivato in maniera prioritaria rispetto al collocamento degli stessi in strutture residenziali;

-l'affidamento familiare così come riportato dalle Linee d'indirizzo regionale per l'affidamento familiare di cui Delibera n. 644/04 della Giunta Regionale Campania, può essere intra-familiare o etero-familiare in base al collocamento del minore, nonché a tempo determinato, indeterminato (se disposto ai sensi degli art330 e 333 c.c.) sine die o part time;

-gli affidatari si impegnano a provvedere alla cura, al mantenimento, all'educazione e all'istruzione del minore in affidamento, nonché a mantenere ed incrementare validi rapporti con la famiglia naturale, sempre che non ostino, nei singoli casi controindicazioni specifiche di tipo psicologico o giuridico, a mantenere valide condizioni ambientali (igiene, sicurezza e salubrità dell'alloggio), ad assicurare un'attenta osservazione dell'evoluzione del minore in affidamento con particolare riguardo alle condizioni psicofisiche ed intellettive, alla socializzazione ed i rapporti con la famiglia di origine;

-La famiglia affidataria che accoglie un bambino ha diritto a ricevere un contributo economico per sostenere le spese di mantenimento

- Il contributo può essere riconosciuto unicamente per gli affidamenti familiari disposti con provvedimento dell'ente locale o con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

- I nuclei familiari beneficiari del contributo si impegnano a partecipare a tutte le attività di sostegno ed accompagnamento all'affido organizzate dal Servizio Sociale.

L'Ambito N14 riconosce alle famiglie affidatarie un contributo economico mensile a sostegno delle spese necessarie all'educazione, alla cura ed al sostentamento dei minori loro affidati, indipendentemente dalle condizioni economiche generali del nucleo familiare.

- Per l'anno 2026-2027 la misura del contributo economico mensile alle famiglie affidatarie è fissato nella misura di € 250,00 per il primo minore affidato a ciascun nucleo familiare ed € 100,00 per ogni ulteriore affidamento successivo al primo.

- Per gli affidamenti part-time non è prevista l'erogazione di alcun contributo economico alle famiglie, a meno che l'affido stesso non abbia una durata pari o superiore a sei mesi. In tal caso verrà riconosciuto alla famiglia affidataria un contributo economico di entità pari al 50% di quello previsto al capoverso precedente.

Tale importo potrà essere eccezionalmente integrato in quei casi in cui l'affido presenti problematiche specifiche che, a giudizio del Servizio Affido Territoriale e sulla scorta della redazione di un apposito progetto di intervento personalizzato, possano comportare un peso economico aggiuntivo per la famiglia affidataria.

-Il contributo mensile viene erogato anche nei casi di affido intra-familiare.

- Ai sensi della Circolare Regionale n. 8078 del 17/06/1998, l'Ente Locale competente all'erogazione del contributo alla famiglia affidataria è identificato, salvo le specifiche competenze delle Amministrazioni Provinciali, nel Comune di residenza dell'esercente la potestà genitoriale (art. 45 Cod. Civ. ed art. 23 del DPR 616/77). Nel caso di minori figli di genitori divorziati o separati residenti in due Comuni diversi, la competenza è di entrambi i Comuni purché entrambi i genitori conservino la potestà genitoriale.

- Per gli affidamenti intrafamiliari il contributo potrà essere erogato fino a pronuncia definitiva di

decadenza della responsabilità genitoriale da parte della Autorità Giudiziaria con conferma dell'affidamento a parenti entro il quarto grado. Infatti, in tali fattispecie il minore entra a far parte in via definitiva nel nucleo familiare affidatario e pertanto le eventuali condizioni di disagio economico della famiglia nel suo complesso devono trovare risposta negli strumenti di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà predisposti in via generale per le famiglie in tali condizioni.

Dato atto che:

- Per l'anno 2026-2027 la richiesta dell'Affido potrà essere presentata attraverso presentazione di domanda da effettuare direttamente al settore servizi sociali
- Occorre pertanto predisporre Avviso per la presentazione delle istanze per avere diritto al beneficio "Affidi Familiari" e approvare lo schema di domanda secondo il Fac simile Allegato A

- Le richieste di contributo economico per l'anno 2026 – redatte secondo il fac-simile Allegato A possono essere presentate a partire dal 01/03/2026 entro e non oltre il 10/03/2026 presso il Protocollo del Comune

di Giugliano in Campania Corso Campano 200 o via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

L'istanza va compilata e sottoscritta da entrambi i soggetti della coppia affidataria che verranno identificati come soggetti richiedenti.

VISTI;

la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il D.Lgs. 165/2001;

- il regolamento comunale
- vista la legge n.149/2001 ex 184/1983

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa,

- 1) Di approvare l'Avviso per la presentazione delle Istanze per Gli Affidi familiari 2026
- 2) di approvare il fac simile di domanda
- 3) che l'avviso in questione una volta approvato e sottoscritto sia contestualmente pubblicato sul sito internet istituzionale Del comune di Giugliano in Campania
- 4) di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- 5) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione e il rispetto delle norme trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- 6) di adempiere, inoltre, con l'esecutività della determina agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.
- 7) di disporre che la presente determinazione, venga trasmessa al responsabile del Servizio Finanziario per gli atti conseguenziali;
- 8) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000



AVVISO PUBBLICO

Assegnazione del contributo economico in favore delle famiglie affidatarie per l'anno 2026

-Ai sensi delle “Disposizioni in materia di Affidamento Familiare” approvate con Deliberazione della Commissione straordinaria 150 del 06/11/2014 l'Amministrazione riconosce un contributo economico alle famiglie affidatarie di minori in carico ai servizi sociali del Comune di Giugliano in Campania

-l'affidamento familiare del minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo è previsto e regolamentato dalla Legge n.149/2001 “Modifiche alla Legge n. 184/1983 recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», che assicura il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia senza distinzione di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione e nel rispetto della identità culturale del minore;

-l'affidamento familiare è uno strumento di aiuto e sostegno a favore del minore che si trova momentaneamente privo di un ambiente familiare idoneo a garantire cura, istruzione ed educazione e va attivato in maniera prioritaria rispetto al collocamento degli stessi in strutture residenziali;

-l'affidamento familiare così come riportato dalle Linee d'indirizzo regionale per l'affidamento familiare di cui Delibera n. 644/04 della Giunta Regionale Campania, può essere intra-familiare o etero-familiare in base al collocamento del minore, nonché a tempo determinato, indeterminato (se disposto ai sensi degli art330 e 333 c.c.) sine die o part time;

-gli affidatari si impegnano a provvedere alla cura, al mantenimento, all'educazione e all'istruzione del minore in affidamento, nonché a mantenere ed incrementare validi rapporti con la famiglia naturale, sempre che non ostino, nei singoli casi controindicazioni specifiche di tipo psicologico o giuridico, a mantenere valide condizioni ambientali (igiene, sicurezza e salubrità dell'alloggio), ad assicurare un'attenta osservazione dell'evoluzione del minore in affidamento con particolare riguardo alle condizioni psicofisiche ed intellettive, alla socializzazione ed i rapporti con la famiglia di origine;

- La famiglia affidataria che accoglie un bambino ha diritto a ricevere un contributo economico per sostenere le spese di mantenimento.

- Il contributo può essere riconosciuto unicamente per gli affidamenti familiari disposti con provvedimento dell'ente locale o con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
- I nuclei familiari beneficiari del contributo si impegnano a partecipare a tutte le attività di sostegno ed accompagnamento all'affido organizzate dal Servizio Sociale.
- La mancata adesione e/o partecipazione ai percorsi di sostegno sopra citati potrà essere utilizzata quale elemento di valutazione ai fini della sospensione e/o revoca dello stesso.

Tipologie di affidamento e entità del contributo

L'Ambito N14 riconosce alle famiglie affidatarie un contributo economico mensile a sostegno delle spese necessarie all'educazione, alla cura ed al sostentamento dei minori loro affidati, indipendentemente dalle condizioni economiche generali del nucleo familiare.

Tale contributo, quindi, non può in nessun caso configurarsi come misura generale di sostegno al Reddito.

-La misura del contributo economico mensile alle famiglie affidatarie è fissata nella misura di € 250,00 per il primo minore affidato a ciascun nucleo familiare ed € 100,00 per ogni ulteriore affidamento successivo al primo.

- Per gli affidamenti part-time non è prevista l'erogazione di alcun contributo economico alle famiglie, a meno che l'affido stesso non abbia una durata pari o superiore a sei mesi, in tal caso verrà riconosciuto alla famiglia affidataria un contributo economico di entità pari al 50% di quello previsto al capoverso precedente.

Tale importo potrà essere eccezionalmente integrato in quei casi in cui l'affido presenti problematiche specifiche che, a giudizio del Servizio Affidamento Territoriale e sulla scorta della redazione di un apposito progetto di intervento personalizzato, possano comportare un peso economico aggiuntivo per la famiglia affidataria.

-Il contributo mensile viene erogato anche nei casi di affido intra-familiare.

- Ai sensi della Circolare Regionale n. 8078 del 17/06/1998, l'Ente Locale competente all'erogazione del contributo alla famiglia affidataria è identificato, salvo le specifiche competenze delle Amministrazioni Provinciali, nel Comune di residenza dell'esercente la potestà genitoriale (art. 45 Cod. Civ. ed art. 23 del DPR 616/77). Nel caso di minori figli di genitori divorziati o separati residenti in due Comuni diversi, la competenza è di entrambi i Comuni purché entrambi i genitori conservino la potestà genitoriale.

Il Comune di residenza degli affidatari è tenuto al pagamento soltanto nel caso in cui gli affidatari siano anche tutori per conferimento di tutela con atto del Giudice Tutelare o del Tribunale per i Minorenni

- Per gli affidamenti intrafamiliari il contributo potrà essere erogato fino a pronuncia definitiva di decadenza della responsabilità genitoriale da parte della Autorità Giudiziaria con conferma dell'affidamento a parenti entro il quarto grado. Infatti, in tali fattispecie il minore entra a far parte in via definitiva nel nucleo familiare affidatario e pertanto le eventuali condizioni di disagio economico

della famiglia nel suo complesso devono trovare risposta negli strumenti di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà predisposti in via generale per le famiglie in tali condizioni.

Modalità e tempi di presentazione delle domande

Le richieste di contributo economico per l'anno 2026 – redatte secondo il fac-simile Allegato A possono essere presentate a partire dal 16 febbraio entro e non oltre il 26 febbraio 2026 presso il Protocollo del Comune di Giugliano in Campania Corso Campano 200 o via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

L'istanza va compilata e sottoscritta da entrambi i soggetti della coppia affidataria che verranno identificati come soggetti richiedenti.

Qualora vi sia un unico soggetto affidatario la domanda va compilata e sottoscritta solo da quest'ultimo.

Documentazione da allegare alla richiesta

- ▣ Modello ISEE anno 2026 riferito al nucleo familiare dell'affidatario
 - ▣ Provvedimento amministrativo o provvedimento del Tribunale per i minorenni di affido del minore
 - ▣ Copia del documento d'identità di entrambi i richiedenti
 - ▣ Copia del codice fiscale di entrambi i richiedenti
 - ▣ Eventuale certificazione sanitaria attestante lo stato di disabilità del minore in affidamento
- Per i nuovi affidi che dovessero essere disposti dall'Autorità Giudiziaria o con provvedimento dirigenziale, nel corso dell'anno 2026, oltre il 26/02/2026, le domande potranno essere presentate nelle seguenti finestre temporali con le modalità sopra descritte:

Dal 1 giugno 2026 al 10 giugno 2026

Dal 1 novembre 2026 al 10 novembre 2026

Si rappresenta, altresì, che nelle summenzionate finestre temporali potranno presentare l'istanza anche gli affidatari già in possesso di un provvedimento di affido al 26/02/2026 ma che non hanno inoltrato domanda entro tale termine, precisando che la decorrenza del contributo è stabilita a far data dal mese di apertura della nuova finestra (ovvero 1 giugno, o 1 novembre).

Si precisa che non si provvederà a pubblicare ulteriori avvisi informativi in quanto i soggetti interessati potranno direttamente presentare l'istanza nei termini indicati.

Il Responsabile del procedimento provvederà a completare l'istruttoria amministrativa per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati ed obbligatori ai fini dell'erogazione del beneficio e provvederà qualora necessario a chiedere eventuali integrazioni.

Terminata la fase istruttoria verrà redatto l'elenco dei soggetti beneficiari. Tale procedura verrà utilizzata in tutte le finestre temporali sopra definite.

Si rende noto che l'erogazione dei contributi verrà effettuata nei limiti delle disponibilità in esito all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Giugliano sul sito internet istituzionale www.comune.giugliano.na.it e trasmesso e sulle pagine social

Per informazioni è possibile contattare gli uffici ai numeri 081-8956704 ovvero all' indirizzo e-mail PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.GIUGLIANO.NA.IT

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Angela Rosaria Caprio

Documento di consultazione



Istanza contributo economico in favore delle famiglie affidatarie per l'anno 2026

Codice AF26

Il sottoscritto

nato a il

Codice fiscale Doc. d'identificazione n.

rilasciato da.....il.....

residente in Tel. cell.

alla ViaCap.....

e

la sottoscritta

nata a Il

codice fiscale doc. d'identificazione n.....

rilasciato da.....il.....

residente in Tel. cell.

alla ViaCap.....

In qualità di affidatari/o del/i minore/i sotto indicato/i (compilare un box per ogni minore in affido)

Nome e Cognome del minore

Nato/a a Il

codice fiscale

residente in

alla ViaCap.....

Paternità

Nome e Cognome

Nato/a a Il

codice fiscale

residente in

alla ViaCap.....

Maternità

Nome e Cognome

Nato/a a Il

codice fiscale

residente in

alla ViaCap.....

Nome e Cognome del minore

Nato/a a Il

codice fiscale

residente in

alla ViaCap.....

Paternità

Nome e Cognome

Nato/a a Il

codice fiscale

residente in

alla ViaCap.....

Maternità

Nome e Cognome

Nato/a a Il

codice fiscale

residente in

alla Via.....Cap.....

Nome e Cognome del minore

Nato/a a Il

codice fiscale

residente in

alla ViaCap.....

Paternità

Nome e Cognome

Nato/a a Il

codice fiscale

residente in

alla ViaCap.....

Maternità

Nome e Cognome

Nato/a a Il

codice fiscale

residente in

Alla Via.....Cap.....

CHIEDE/ONO

Di essere ammessi per l'anno 2026 all'erogazione del contributo economico in favore delle famiglie affidatarie

DICHIARA/NO

a tal fine consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e consapevole del fatto che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante perderà i benefici ottenuti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria

1. di tenere in affidamento residenziale il minore/i minori sopra elencati in forza del:

- provvedimento del Tribunale per i minorenni n..... del.....
- provvedimento amministrativo emesso dal Comune di n..... del.....
- **provvedimento del Tribunale Ordinario di _____ sez. _____ n. _____ del _____**

2. L'affidamento è inquadrato giuridicamente come affidamento intrafamiliare in quanto parente entro il IV grado – specificare grado di parentela

3. la data di inizio dell'affidamento è **03/01/2026 del 04/03/2026**

4. l'affidamento è in corso al momento di sottoscrizione della domanda
5. Di riscuotere per il/i minore/i in affido l'**assegno unico e universale** per un importo di € **mensili** (importo cumulativo nel caso di più minori) ovvero di non riscuotere il suddetto assegno per il/i minore/i minori in affido (*cancellare la voce che non interessa*)
6. Che il minore/i ha una disabilità certificata con connotazione di gravità art.3 comma 3 dell L.104/92 e/o invalidità civile al 100%.
7. Di essere a conoscenza che l'Amministrazione potrà procedere ad accertamenti diretti su quanto autocertificato (L.241/90 art. 6) e di essere consapevole delle conseguenze civili e penali previste per le false dichiarazioni e l'uso di atti falsi.
8. Di non beneficiare di altre misure di sostegno al reddito.
9. Il proprio nucleo familiare è in possesso di una Dichiarazione sostitutiva unica – DSU – ai fini ISEE in corso di validità da cui risulti congiuntamente (*dichiarazione valida solo per affido intrafamiliare*):
- un valore ISEE in corso di validità di valore non superiore a euro 10.140,00; nel caso di nuclei familiari con minorenni, l'ISEE è calcolato ai sensi dell'art. 7 del DPCM n. 159 del 2013;
 - un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) inferiore ad una soglia di euro 6.500,00 annui; se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni, ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza (come definite dall'allegato 3 al DPCM 159/2013), la soglia di reddito familiare è fissata in euro 8.190,00 annui moltiplicati per il corrispondente parametro della scala di equivalenza. Questa soglia è aumentata a 10.140,00 euro se il nucleo familiare risiede in abitazione in locazione; l'affitto deve risultare dalla dichiarazione sostitutiva unica (DSU) resa ai fini ISEE;
 - un valore ai fini IMU del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a euro 30.000,00; tale importo va calcolato decurtando dal patrimonio immobiliare complessivo il valore ai fini IMU della casa di abitazione fino ad un massimo di 150.000 mila euro;
 - un valore del patrimonio mobiliare non superiore a euro 6.000,00, accresciuto di euro 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino a un massimo di euro 10.000,00, incrementato di ulteriori euro 1.000,00 per ogni minorenne successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000,00 per ogni componente in condizione di disabilità e di euro 7.500,00 per ogni componente in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza presente nel nucleo;

10. che il proprio nucleo familiare è così composto:

cognome e nome	luogo e data di nascita	rapporto di parentela

11. di voler ricevere l'accredito del contributo sull'IBAN _____ -
_____ attivo presso l'istituto di credito, Posta, ecc.... ed intestato
a _____

12. Che il Servizio sociale competente che ha in carico il minore è

_____ e che l'Assistente sociale referente è

Si allega:

- Copia dei documenti d'identità in corso di validità e dei codici fiscali;
- Copia del modello ISEE 2023 in corso di validità (solo per gli affidamenti intra-familiari);
- Copia del provvedimento del Tribunale per i minorenni o del provvedimento del Tribunale Ordinario o provvedimento amministrativo che ha determinato l'affido;
- Decreto invalidità del minore al 100% emesso dall'ASL e/ o certificazione connotazione di gravità art.3 comma 3 dell L.104/92.

Luogo e data Firma

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

Documento di consultazione

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 107/2026 del 25/02/2026, avente oggetto:

Avviso Pubblico – Assegnazione del contributo economico in favore delle famiglie affidatarie per l'anno 2026

Preso d'atto: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento di consultazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.